

Un posto a teatro

di **Stefania Vitulli**

Pippo Delbono chiede e regala «Amore» sulle note del fado

Gettare semi sul palcoscenico perché germogliino dentro di noi chissà quando e come: è sempre stato lo stile di Pippo Delbono. Che in questa occasione si fa più estremo che in passato, forse perché l'urgenza è più risoluta se il senso di morte strappa i pensieri al corso abituale. Delbono ha perso tre anni fa Bobò, l'amato artista sordomuto e analfabeta scoperto nel manicomio di Aversa, emblema di simbiosi fra teatro e vita che per il regista ligure si è fatta manifesto, e di questo dolore rende qui antinomia e verità: «amore» diventa parola d'ordine per accedere all'intensità, amare il codice

per decifrare arte e follia e restituire alla nostalgia il ponte di comando nel dirigere cuore e attenzione. Così, in questa produzione di Emilia Romagna Teatro, Delbono riassume e amplifica apertura e vibrazioni d'amore in una serie di quadri imbastiti con il filo del *fado*, il canto popolare portoghese che s'incarica delle nostre destinazioni sentimentali: è una ricerca, quella in scena - mentre amore fugge e riappare e uccide e consola - fatta soprattutto di intimità. Canzone, con la chitarra di Pedro Joia e nella voce di Miguel Ramos e con la presenza della scrittrice e musicista Aline Frazão, che riporta alla

luce l'Angola colonizzata e abbandonata. Danza, gesto, processione, rivelazione con gli attori storici di Delbono, Dolly Albertin, Gianluca Ballarè, Margherita Clemente, Ilaria Distan-

te, Mario Intruglio, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Pepe Robledo, Grazia Spinella. Autofiction e confessione, con la narrazione in diretta dello stesso Delbono che segue i suoi oggetti d'amore dalla platea, li traduce, rende loro un omaggio commosso e intrigante. Dense le citazioni, vero coro di tragedia e commedia di un'ora d'amore: le parole De Andrade, Prévert, Rilke, Tarkovski e la carne palpitante degli attori ci mangiano il cuore a morsi in un delicato carosello emotivo.

AMORE Milano, Teatro Strehler, fino a domani. Poi in tournée.

